

TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

SEZ. VII – R.G. N. 02/2020

GIUDICE E. CACACE

RITO: LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

PER: il dott. **DI MARE ANTONIO**, nato a Pozzuoli il 10/08/1963 e residente a Pozzuoli in Via Vecchia Campana n.9/A, professione [REDACTED] (Debitore), rapp.to e difeso dall'Avv. Carmine Farina (C.F. FRN CMN 73P22 G964Z), in virtù di procura alle liti depositata unitamente al ricorso introduttivo, con il quale elett.te domicilia in Pozzuoli (NA) alla via Nicola Fasano, 5 e che dichiara di volere ricevere le comunicazioni al seguente numero di fax 081/5268936 o indirizzo di posta elettronica certificata: carminefarina1@avvocatinapoli.legalmail.it.

PREMESSO CHE

- con ricorso depositato in data 26 febbraio 2020, ed assegnato alla S.V. Ill.ma il dott. Antonio Di Mare, nato a Pozzuoli il 10 agosto 1963 ha avanzato richiesta di apertura della procedura di liquidazione dei propri beni, ai sensi dell'art. 14-ter l. 3/2012;
- con provvedimento del 06.03.2020, comunicato a mezzo PEC in data 10.03.2020 al difensore, il Giudice, ritenuta applicabile anche al procedimento di cui agli articoli 14-ter l. e ss. legge 3/2012 la previsione di cui all'art. 9 co. 3-ter del medesimo testo normativo, ha concesso giorni 15 per la produzione di ulteriori documenti e per l'eventuale integrazione della proposta;

- il predetto termine di 15 giorni è cominciato a decorrere dal 11.05.2020, tenuto conto della sospensione dei termini disposta per il periodo Covid, così come peraltro indicato nella comunicazione di cancelleria pervenuta a mezzo PEC;

- in particolare con il suddetto provvedimento del 06.03.2020 l'Ill.mo Giudice adito ha richiesto:

1) un elenco dettagliato ed esplicativo di tutta la complessiva situazione debitoria del ricorrente, con indicazione dei nominativi dei creditori e, unitamente, dell'entità e della natura del credito (privilegiato o chirografario, con specificazione nel primo caso del grado di privilegio o, nel caso di diritto reale di garanzia, del bene al quale si estende) di ciascuno di essi (ad esempio: indicazione della composizione dei crediti erariali), corredato da documentazione dimostrativa dei privilegi che non abbiano fondamento normativo;

2) l'indicazione della composizione e le modalità di quantificazione dei crediti prededucibili della procedura (stimati in euro 25.091,59, p. 6);

3) la produzione – anche in formato cartaceo – dei titoli dimostrativi dei diritti reali in ordine ai beni immobili di cui il ricorrente afferma di essere titolare e destinati alla liquidazione (non essendo le ispezioni camerali idonee a ciò), del pari ad una elencazione della liquidità già esistente (conti correnti, libretti postali, ecc...), dei beni mobili da liquidare e alla produzione dei documenti dimostrativi dei diritti relativi destinati alla liquidazione;

4) di esplicitare e documentare la misura del fabbisogno mensile del ricorrente e della sua famiglia (anche con deposito delle sentenze che quantifichino assegno divorzile o obblighi di mantenimento).

Tanto premesso, ad integrazione del ricorso introduttivo, si rassegnano le seguenti osservazioni, nonché la documentazione indicata nell'indice in calce.

Relativamente al punto **1)** della presente nota integrativa, si produce:

- relazione integrativa dell'OCC dalla quale si evince l'elenco dei creditori, l'entità e la natura dei relativi crediti **(doc. 1)**;
- contratto di compravendita dell'immobile in comproprietà tra il ricorrente e la sig.ra [REDACTED], immobile ubicato in Pozzuoli (NA) alla Via Vecchia Campana n. 9/b, con allegato contratto di mutuo ipotecario **(doc. 2)**;
- titolo e quantificazione del credito vantato da [REDACTED] (patti di separazione omologati ed atto di intervento nella pendente procedura espropriativa immobiliare **(doc. 3)**);

Relativamente al punto **2)** della presente nota integrativa ovvero l'esplicitazione della composizione e le modalità di composizione dei crediti prededucibili della presente procedura, ci si riporta oltre che alla relazione integrativa dell'OCC anche al preventivo redatto dalla stessa **(doc. 4)** e si chiede di inserire tra gli stessi anche i compensi da liquidare al sottoscritto difensore calcolati secondo i parametri ministeriali applicando i minimi tariffari per un importo di €. 33.310,99 **(doc. 5)**;

Relativamente al punto **3)**, ovvero ai titoli dimostrativi della proprietà degli immobili del ricorrente, si produce il suddetto doc. 2 (contratto di compravendita con allegato contratto di mutuo ipotecario).

Inoltre, si evidenzia che il ricorrente è titolare di un conto corrente acceso presso la Banca di Credito di Popolare di Torre del Greco da cui risulta anche il prospetto analisi di portafoglio **(doc. 6)**.

Si producono, altresì, i certificati delle polizze assicurative **(doc. 7 e 8)** intestate al ricorrente, con la precisazione che per n. 2 polizze assicurative si è in attesa di ricevere il duplicato dei relativi certificati, in quanto non rinvenuti dal dott.

Antonio Di Mare; sul punto si fa espressa riserva di produzione esibendo attestazione della Compagnia di Assicurazione.

Relativamente al punto 4) ovvero al fabbisogno mensile del ricorrente, si riporta qui di seguito un prospetto delle spese supportato da idonea documentazione (**doc. 9-10**):

Spese per asilo nido della figli [REDACTED]: € 260,00 mensili;

Spese scolastiche per i figli [REDACTED] presso Istituto [REDACTED]: € 500,00 mensili;

Spesa media mensile per carburante auto (auto detenuta con contratto noleggio lungo termine) : € 350,00 mensili;

Spese varie per servizi e consumi : € 200,00 mensili

Totale : € 1.310,00

Si precisa, infine, che il ricorrente ha contratto dapprima matrimonio con la sig.ra [REDACTED] e per il quale vi è stato scioglimento.

Successivamente, il dott. Di Mare ha avuto, dalla relazione con [REDACTED], ai quali versa regolare assegno di mantenimento in ottemperanza ai provvedimenti giudiziali (**doc. 11-12**).

Attualmente il ricorrente è legato sentimentalmente con la [REDACTED]

Tutto ciò premesso, ci si riporta integralmente alle conclusioni rassegnate con il ricorso introduttivo.

Si producono i seguenti documenti: 1) relazione integrativa dell'OCC; 2) contratto di compravendita dell'immobile in comproprietà tra il ricorrente e la

[REDACTED] immobile ubicato in Pozzuoli (NA) alla Via Vecchia Campana n. 9/b, con allegato contratto di mutuo ipotecario; **3)** patti di separazione omologati ed atto di intervento nella pendente procedura espropriativa immobiliare [REDACTED] **4)** preventivo costi dell'OCC; **5)** parcella avvocato redatta secondo i parametri ministeriali applicando i minimi tariffari; **6)** prospetto analisi di portafoglio della Banca di Credito di Popolare di Torre del Greco; **7-8)** certificati delle polizze assicurative; **9)** spese mensili del ricorrente; **10)** spese mensili carburante; **11)** decreto del Tribunale di Napoli Nord assegno di mantenimento dei figli [REDACTED]; **12)** ordinanza del Tribunale di Napoli Nord di modifica dell'assegno di mantenimento dei figli [REDACTED]

[REDACTED]
Pozzuoli, 25 maggio 2020

Avv. Carmine Farina